

CAPO XIII. Propensione del sultano Bajazet ad ajutare la repub- blica	pag. 365
» XIV. Precauzioni della repubblica per assicurare la città di Venezia	» 369
» XV. Maneggi dei veneziani per accordarsi col papa	» 373
» XVI. Antonio Giustiniano è mandato ambasciatore all'impera- tore Massimiliano	» 378
» XVII. I veneziani ricuperano la città di Padova, e la fortezza di Legnago	» 385
» XVIII. I tedeschi assediano Padova	» 389
» XIX. I veneziani ricuperano le loro città	» 400
» XX. Imprese dei veneziani su Ferrara	» 401
» XXI. Danni sofferti dagl'imperiali a Verona	» 404
» XXII. Il papa si riconcilia coi veneziani	» 406
» XXIII. Testo originale del trattato col papa	» 411
» XXIV. I veneziani vengono assolti dalla scomunica e dall'in- terdetto	» 425
» XXV. Misure della repubblica per ricomporre il suo esercito	» 430
» XXVI. Maneggi del papa a sciogliere dalla lega l'imperatore, per unirlo ai veneziani: opposizioni del re di Francia	» 433
» XXVII. Congiura dei veronesi a favore dei veneziani	» 437
» XXVIII. Lega del papa coi veneziani contro il duca di Ferrara	» 439
» XXIX. Mosse militari del papa e dei veneziani contro i principi della lega	» 441
» XXX. Danni sofferti dai veneziani	» 442
» XXXI. Perdita della città di Vicenza	» 443
» XXXII. Crudeltà, con cui furono trattati i vicentini	» 448
» XXXIII. I francesi prendono Legnago: i tedeschi Monselice	» 449
» XXXIV. Rotta dei francesi a Montagnana	» 453
» XXXV. Morte del cardinale arcivescovo di Roano	» 454
» XXXVI. Conciliabolo di prelati francesi contro il papa	» 456
» XXXVII. Mosse di Ciamonte su Bologna	» 459